

PROPOSTE

2022

“Vada a dire ai sacerdoti....”



Il Santuario di Lourdes in questo 2022 propone come tema pastorale le parole che Maria, la Madre di Dio, affidò a Bernadette Soubirous il 2 marzo 1858: “Vada a dire ai sacerdoti”.

Bernadette ha appena ricevuto, per la prima volta nella sua vita, una missione che riguarda altre persone: “vada a dire...”. Dalla prima apparizione, ha dovuto affrontare e superare molti ostacoli. Ma la sua “missione” è certamente ciò che le è più difficile portare a termine. Esce dunque dalla Grotta, ma non si reca direttamente al cachot dai suoi genitori. Infatti, accompagnata di due sue zie, Bernadette si reca al vicariato di Lourdes dal parroco Peyramale.

E' un momento difficile per lei. Innanzitutto perché è la prima volta che incontra quest'uomo dalla statura imponente, ma anche perché l'accoglienza che il sacerdote riserva a zia Bernarde, zia Basile e Bernadette non è affatto calorosa.

Impressionata Bernadette perde un po' di coraggio al punto che, uscendo dalla casa del curato si accorge di aver dimenticato parte della richiesta. Per poter tornare dal parroco, Bernadette non chiede alle zie di accompagnarla, ma si reca dalla perpetua parrocchiale, Domeniquette Cazenave, per fissare un incontro con il curato. La sera del 2 marzo riferirà a padre Peyramale il suo messaggio: “Vada a dire ai sacerdoti che si costruisca qui una cappella e vi si venga in processione”. Uscendo dal presbiterio, raggiante, Bernadette confida a Dominiquette: “Sono felice, ho fatto la mia commissione”.

Ringraziamo Bernadette la quale, nonostante i suoi timori e le sue fatiche, ha trasmesso il suo messaggio e così oggi possiamo essere anche noi alla Grotta di Lourdes.

Cari amici, anche noi andiamo a dire ai sacerdoti di andare a Lourdes, accogliamo l'invito della Santa Vergine, ascoltiamo Bernadette e con gioia come autentici pellegrini andiamo alla sorgente, alla grotta luogo di grazia e di vera fraternità.

Buon pellegrinaggio e arrivederci a Lourdes

Don Claudio Carboni

CALENDARIO PELLEGRINAGGI

LOURDES 2022

FEBBRAIO	9 - 12	aereo - bus
APRILE	22 - 26	bus
	22 - 27	bus passaggio Nevers
	No aereo	
GIUGNO	24 - 28	bus
	24 - 29	bus passaggio Nevers
	No aereo	
SETTEMBRE		
	16 - 20	bus
	16 - 21	bus passaggio Nevers
	16 - 19	Aereo (da definire)
DICEMBRE	7 - 9	bus

LA SEZIONE O.F.T.A.L. DI MILANO

L'O.F.T.A.L. nasce a Milano nel 1938 come Gruppo iniziale per l'interessamento e l'impegno, anche finanziario, di alcune famiglie milanesi: Sessa, Ferrario, Vittadini, Locatelli, Bodio, e progredisce sotto l'esempio estremamente luminoso di Giannino Ferrario, suo primo Presidente. Nel 1988, in occasione del 50° di costituzione, Mons. Giuseppe Ferraris, Presidente Generale succeduto al Fondatore, Mons. Alessandro Rastelli, così scriveva: "...questa fu la sua nascita legale, ma in realtà era già costituita ed effettivamente operante fin da quando, nel 1932, era sorta l'O.P.T.A.L. Fin da allora incominciò ad emergere, tra gli esponenti del gruppo, il Dott. Sessa che nel 1931, ancora semplice pellegrino di Lourdes, era stato conquistato dalla figura ieratica di Mons. Rastelli.... Ben presto gli si aggiunge il cugino Comm. Ferrario, per inopinata investitura che sa di fioretti e di reminiscenze evangeliche...".

Il Gruppo conosce un continuo sviluppo così che, il 30 agosto 1959, l'allora Arcivescovo, Cardinal Giovanni Battista Montini, chiede che venga costituito in Sezione Diocesana, federata con l'O.F.T.A.L. Centrale di Trino Vercellese, così motivando l'adesione: "...il fatto ch'essa ha sempre svolto la sua attività in modo soddisfacente, la libertà lasciata ad altre opere analoghe e autorizzate ad esercitare le loro funzioni; ma soprattuttoper lo scopo pio, caritatevole e benefico ch'essa si propone, e per lo spirito cristiano che la guida".

Primo Presidente fu designato il Commendator Giannino Ferrario e primo Delegato Vescovile Don Francesco Patti.

L'O.F.T.A.L. milanese continuò nel suo sviluppo estendendosi oltre la città di Milano e dando vita a nuovi Gruppi "Foranei" che, attualmente, sono oltre 160. Il Personale iscritto a Libro Soci ha raggiunto le 2.500 unità.

L'O.F.T.A.L. Ambrosiana vuole essere fedele a quanto scrisse il Cardinal Montini all'atto della costituzione della Sezione Diocesana: "Vorrei che l'O.F.T.A.L., fedele alle sue finalità e alle sue tradizioni, si distinguesse sempre per la cura saggia ed amorosa di dare alle sue pie spedizioni un carattere veramente religioso, risultante dalla preghiera, dall'amorevole assistenza ai Malati, dal culto specialmente illuminato e fiducioso alla Madonna Santissima... e tale esemplare irradiazione produrrà l'attività dell'O.F.T.A.L., se davvero sarà sollecitata a dare preferenza ed aiuti ai Malati poveri, e se, non rivolta a vantaggi economici, sarà avida sempre di frutti e di meriti spirituali".

Aiuto a questa fedeltà vogliono essere le Giornate di Spiritualità e di Studio che la Sezione propone ai suoi associati, particolarmente quando sono agli inizi del servizio. Segno di fedeltà e di "frutti" può essere anche lo sviluppo dell'attività che attualmente ha portato ad organizzare Pellegrinaggi a Lourdes, distribuiti lungo l'anno in aprile, giugno, agosto e settembre, oltre alla partecipazione, discretamente numerosa, ai Pellegrinaggi interdiocesani verso altri Santuari. A tutto ciò si aggiunge l'impegno a prendersi cura dei Malati anche oltre il Pellegrinaggio, e la presenza e la partecipazione alle diverse iniziative della "Pastorale della Salute" organizzate dalla Diocesi, verso la quale si propone, nel rispetto di ogni competenza, con pronta attenzione e disponibilità.

CHI È L'O.F.T.A.L.

L'O.F.T.A.L. - Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes - è una Associazione ecclesiale che si propone, per Statuto, di "portare ammalati a Lourdes" e in altri Santuari, "particolarmente se di condizione economica disagiata", e di seguirli, poi, nella loro vita quotidiana con visite domiciliari o durante i ricoveri in ospedale o in case di cura. Si impegna anche nella formazione tecnica e spirituale del Personale volontario (Dame, Barellieri, Infermieri e Medici), con un'attenzione privilegiata ai giovani, perché sia sempre preparato e, nel servizio a Malati e Pellegrini, sia capace di testimoniare una autentica carità cristiana.

Fu un giovane Vicario Parrocchiale piemontese di Trino Vercellese, Don Alessandro Rastelli, che la costituì nel 1932, dopo aver già vissuto alcune esperienze di Pellegrinaggio a Lourdes, in cui si convinse della opportunità che un Malato potesse vivere l'esperienza consolante di quel santuario, e della necessità che ci fossero persone, animate da vera carità, che rendessero possibile tale esperienza. Già nel 1912 aveva condotto un Malato a Lourdes e nel successivo 1913 riuscì ad organizzare un Pellegrinaggio diocesano, che partì da Vercelli, con 350 Pellegrini e 30 Malati. Era la metà di quanto allora ne arrivava a Lourdes da tutta l'Italia! Riuscì a diffondere in Piemonte la conoscenza di Lourdes e il desiderio di pellegrinarvi, anche mediante diapositive del santuario, da lui stesso realizzate nei precedenti Pellegrinaggi. Ebbe da sempre l'appoggio del suo Vescovo e volle dare all'Associazione, sin dagli inizi, una configurazione ecclesiale: il primo e più alto referente dell'Associazione doveva essere il Vescovo. Il primo nucleo di Associazione si chiamò: O.P.T.A.L. - Opera Piemontese - poi, sviluppandosi anche in altre regioni, fu indicata come Opera Federativa. Federativa perché fu organizzata in Sezioni Diocesane federate con la Sede Centrale di Trino Vercellese.

Ogni Sezione Diocesana ha al suo Vertice il Vescovo, che nomina il Presidente, laico, della Sezione e si rende presente tramite un Sacerdote suo Delegato. Almeno semestralmente i Vescovi si ritrovano insieme nel Consiglio Generale della Associazione per la verifica dell'attività, in ogni suo aspetto, e per dare indicazioni pastorali.

Attualmente l'O.F.T.A.L. è presente in quasi tutte le Diocesi del Piemonte e Liguria; in tutte quelle della Sardegna, in Lombardia con le Diocesi di Milano, Vigevano e Brescia e in Friuli con la Diocesi di Concordia-Pordenone. I Pellegrinaggi oftalmici, oltre che Lourdes (25 annuali), raggiungono anche Oropa (2 annuali), Loreto, Banneux, Fatima (2 annuali), Terra Santa, portando anche disabili, San Giovanni Rotondo.